

## **Avviso ai lettori**

**La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.**

**Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.**

NAZIONALE

BIBLIOTECA

RACC. DRAMM.

CORNIANI

ALGAROTTI

2778

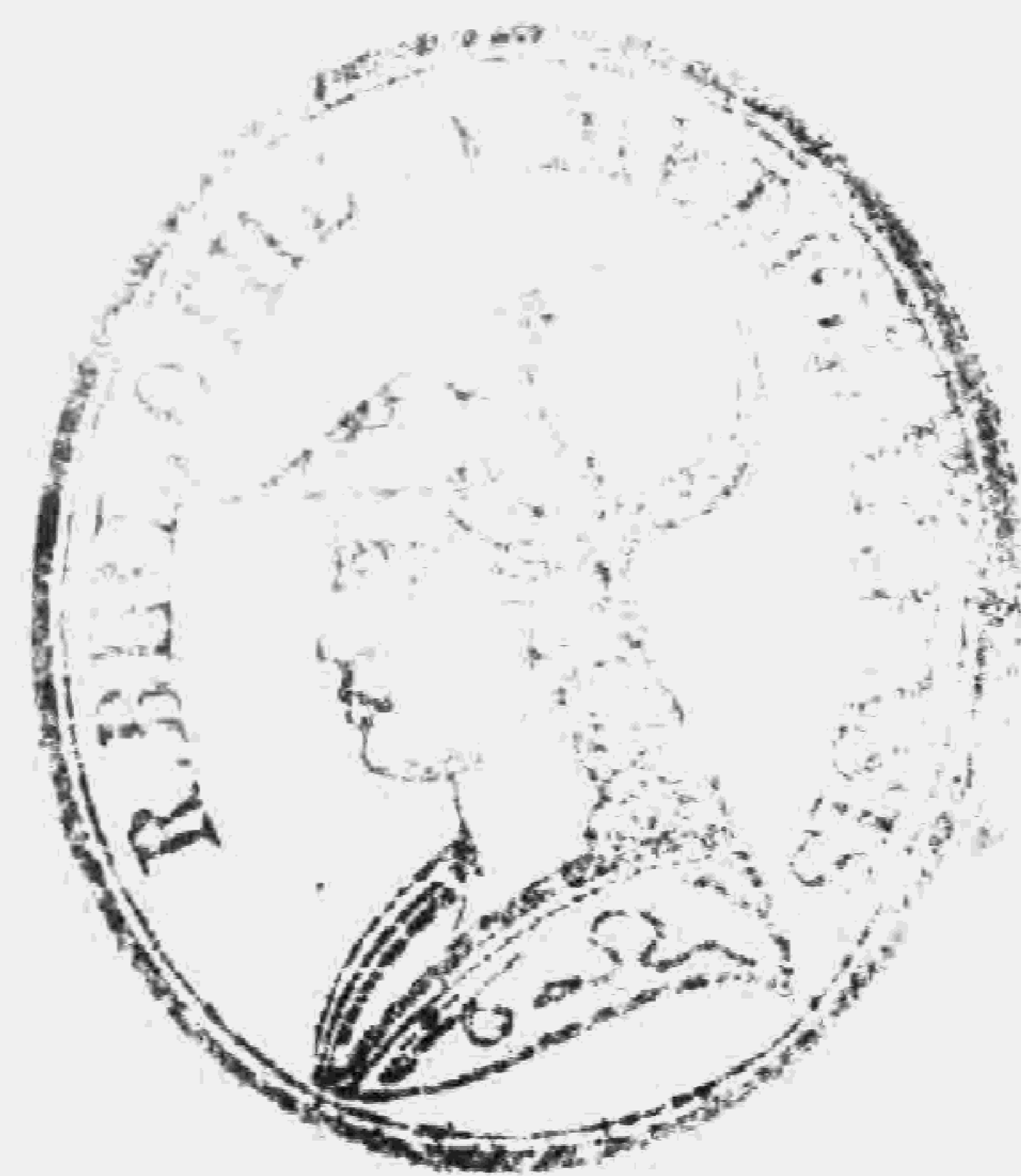
BRAIDENSE

MILANO

IL NUOVO MONDO  
INTERMEZZI

COMICI MUSICALI

Da rappresentarsi nel Teatro Tron  
DI SAN CASSANO  
Il Carnovale dell' Anno MDCCIX.



IN VENEZIA,

Appresso Marino Rossetti, in Merceria  
all' Insegna della Pace.

CON LICENZA DE' SUPER.

# INTERMEZZO<sup>3</sup>

## PRIMO.

*Bertolda, e poi Volpone.*

*Ber.* **V**ia, baroni. A me vezzi? A me saluti?  
Bertolda la fa lunga. Il nascer bella,  
E bella com'io sono, è una disgrazia.  
Vi son tosto d'intorno i Ganimedi  
*Posso servirla? Mi comandi. Vuole? .....*  
Baroni. A me moscato? A me osteria?  
Eh! Bertolda non casca!  
S'io deggio innamorarmi  
Mi vò attaccar a un' uom, non a una frasca.

*Vol.* Oh!

*Ber.* Chi è costui?

*Vol.* Nonna, bondì.

*Ber.* Villano.

*Vol.* Dove v'è?

*Ber.* Nonna a me?

*Vol.* Questa è di quelle

Che scordansi i Lunarij.

*Ber.* Egli è pur brutto. )

*Vol.* Vò lusingarla. ) In grazia perdonate.

*Ber.* Per altro egli è garbato. )

*Vol.* Al mio paese

Nonna vuol dir.....

*Ber.* E che?

*Vol.* Gentil Zitella.

*Ber.* Affè mi dà nel genio. )

Quand'è così, ditemi Nonna, e bella.

*Vol.* Anche di più? ) Ma come vi chiamate?

*Ber.* Io mi vergogno a dir Bertolda. ) Come?

*Vol.* Sì.

*Ber.* Adesso.... Cleopatra.

A 2 Vol.

4  
*Vol.* Io Marc' Antonio.  
*Ber.* Che bei nomi da fare un matrimonio!  
*Vol.* Prima che moglie mia, l'abbia il demonio.)  
*Ber.* Ma che avete là dentro?  
*Vol.* Non è roba per voi.  
*Ber.* Perché?  
*Vol.* Nol dico.  
*Ber.* Cos' è?  
*Vol.* Questo si chiama il Mondo nuovo.  
*Ber.* E nol poss' io veder?  
*Vol.* No.  
*Ber.* La cagione?  
*Vol.* Perché voi v'inclinate al mondo antico.  
*Ber.* Che inciviltà!  
*Vol.* Pian pian. Veder volete?  
Ve'l mostrerò.  
*Ber.* Vediam.  
*Vol.* Che cosa è quella?  
*Ber.* Sono gli occhiali.  
*Vol.* Al mio paese, occhiali,  
Voglion dir settanta anni; e non son sole.  
*Ber.* Vediam, vediam; nè più facciam parole.  
*Vol.* Quella moglie che fa il bell' umore,  
Quel marito che ha poco cervello,  
Quel ch' è in alto, e dovria star nel fondo,  
Questo è 'l mondo che corre oggidì.  
Quel Somaro che pare un Dottore,  
Quella Volpe vestita da Agnello,  
Quel canuto che vuol esser biondo,  
Quest' è 'l mondo voltato così.  
Quella moglie, &c.  
*Ber.* Belle cose! ma dite chi è colei  
A cui corrono dietro tante donne:  
E par che ogn' una se'n compiaccia e goda?  
*Vol.* Mondo nuovo.  
*Ber.* Ma chi è?  
*Vol.* Quella è la moda.

*Ber.*

5  
*Ber.* Quei che a parte colà stanno leggendo,  
Chi sono? e 'l libro lor come si chiama?  
*Vol.* Quelli parlano male; e 'l libro è un Drama.  
*Ber.* Ma quel che ha 'l libro in man, roverscio il.  
*Vol.* E al roverscio l'intende. (tiene.  
*Ber.* Uh! che ignoranti!  
*Vol.* Questa è la cecità... Voglion correggere  
La Musica e 'l Poeta, e non san leggere.  
*Ber.* Chi è poi quella figura  
Che non può star in piedi, e corre dietro  
A un Amarin che da lei fugge a volo?  
*Vol.* Ascoltate, e ridete.  
*Ber.* Solo al vederla io rido.  
*Vol.* Ella è una vecchia  
Ch' è innamorata pazza.  
*Ber.* Oh! che mi dite?  
*Vol.* Preteude d'esser bella.  
*Ber.* E' pazza; è pazza.  
*Vol.* Vuol far da giovinetta.  
*Ber.* Eh! non puo darfi.  
*Vol.* Ma ridete. E di più vuol maritarsi.  
*Ber.* Questo sì che più di tu.....  
Più di tutto quella ma....  
Quella matta mi fa ri.....  
Mi fa ridere di cor.  
Con quel viso così bru.....  
Così brutto e con la go.....  
Con la gobba e tanto ve....  
Tanto vecchia far l'amor.  
Questo sì, &c.  
*Vol.* Signora Cleopatra,  
Di lei ridete?  
*Ber.* E chi non rideria?  
*Vol.* S'ella è così ridiam, ridiam fra noi.  
Voi di lei.  
*Ber.* Rido al certo.  
*Vol.* Ed io di voi.

A 3

*Ber.*

**Ber.** Perché?

**Vol.** Ditemi'l ver. La conoscete?

**Ber.** Io no.

**Vol.** Ridiám.

**Ber.** Perché?

**Vol.** Quella voi fiete.

**Ber.** Amor mi ha  
distrutta;  
Voi fiete la brutta;  
Amor mi ha dif-  
fatta;

La gobba voi fiete. Tacete, tacete.

**Vol.** O che cara creatura,  
Per volersi maritar.

**Ber.** Faccio ancor bella figura.  
Non dir male; non sprezzar.

**Vol.** a 2. Non ti vò. }  
**Ber.** mi vuoi. } Che si può far?

**Ber.** Son matura, lo confesso;  
Ma però di fresca età.

**Vol.** Non venirmi tanto appresso,  
Che io non so come farà.

**Ber.** Dì: Sei forse innamorato?

**Vol.** No, non son sì spiritato.

**Ber.** Io ti voglio innamorar.

**Vol.** Tu sei pazza da legar.

**Ber.** Eh! Son bella }  
**Vol.** Tu sei brutta } a 2. Non mi par.

# INTERMEZZO<sup>7</sup> SECONDO.

*Bertolda, e Volpone.*

**Ber.** **P**iangi pur, Bertolda, piangi,  
E'l tuo pianto faccia botta  
Di quel cor nel duro sasso.  
Se piangendo tu no'l frangi,  
Io ti veggo già ridotta  
Per amor a un brutto passo.  
Piangi, &c.

Marc' Antonio? un malanno che lo colga;  
Ma no, meschin! ne sono innamorata  
Insino a gli occhi. Intanto  
Quel traditor non mi vuol dir di sì.

**Vol.** Madama Cleopatra.

**Ber.** Eccolo qui.)

Eh! non son Cleopatra. Io son Bertolda,  
E informata son già che Marc' Antonio  
Non ti chiami.

**Vol.** Egli è ver. Volpon mi chiamo.

**Ber.** Tu sei pur il bell' uomo.

**Vol.** Voglio prendermi spasso.) Al tuo comando.

**Ber.** Dici da ver?

**Vol.** Non mento.

**Ber.** Che bella Idea!

*ol.* Ti piace?

**Ber.** Così vuole il mio genio, e'l mio destino.  
Che buone gambe! in avvenir Volpone  
Non ti vò più chiamar, ma sol Gambino.

**Vol.** Che vecchia rimbambita!)

**Ber.** Or dì: che guardi?

**Vol.** Ti guardo, e....

**Ber.** Presto.

*Vol.*

IN-

*Vol.* S'ho da dirti il vero

Quell'occhio.... quella bocca...

*Ber.* Io lo sapea.)

*Vol.* In somma tu sei bella;

E incomincj a piacermi a poco a poco.

*Ber.* In fin la verità sempre ha'l suo luoco.

*Vol.* Ma d'anni come stiam?

*Ber.* Ven... tren... quaranta.

*Vol.* Quaranta foli?

*Ber.* Soli.

*Vol.* Io no'l concedo.

Ma se'l dici due volte, a l'or tel credo.

*Ber.* E quaranta ti dico.

*Vol.* Il vedo, il vedo.

Per favor passeggia un poco.

O che grazia: e senza l'erre,

Che bellissima matrona!

Se tu porti in ogni luoco

Tante fiamme, e tante guerre,

Tu sei bella, e sei Bellona.

Per favor, &c.

*Ber.* Basta.... Tu mi dicesti....

*Vol.* Non ne parliamo più.

*Ber.* Che vuol dir matta?

*Vol.* Io scherzai.

*Ber.* Guarda ben. Dov'è la gobba?

*Vol.* Eh! lasciam tuttociò dietro a le spalle.

*Ber.* Non ci tornar. M'intendi?

*Vol.* No, Bertoldina mia.

*Ber.* Questo mi piace,

Sì, Volponcin mio caro.

*Vol.* Or vò mostrarti

Del Mondo nuovo il resto, e facciam pace.

*Ber.* Vediam. Ma donde vien così gran lume?

*Vol.* Il vedi ben?

*Ber.* Benissimo.

*Vol.* Quel gran lustro procede, è perche il mondo

Oggi

Oggi per vanità tutto è lustrissimo.

*Ber.* E che fanno coloro in quella fossa?

Perche in vece di uscirne

Vanno facendo i conti adosso al Sole.

*Vol.* Son mariti infedeli,

Che han pratiche segrete, e sozzi amori;

E poscia per coprir la lor pazzia

De le molj onorate han gelosia.

*Ber.* Quante maschere! o quante!

*Vol.* E le conosci?

*Ber.* Io no. Chi è quella?

*Vol.* Qual?

*Ber.* Tutta coperta

Di un bianchissimo velo, e'l volto asconde.

*Vol.* L'inganno travestito da Innocenza.

*Ber.* E quella che dimostra il core aperto,

E una borsa ferrata in man si tiene?

Al certo vi sarà qualche malizia.

*Vol.* L'interesse; e si cuopre

Con il manto fedel de l'amicizia.

*Ber.* Cose molto deformi io qui ritrovo.

*Vol.* L'uso è così. Così sta il Mondo nuovo.

*Ber.* Io non ne voglio più. Parliam di noi.

*Vol.* Parliamo pur.

*Ber.* Sarò tua moglie, o caro;

Benchè un bravo indovin mi disse un giorno,

Che maritata io morirei di parto.

*Vol.* Moglie mia?

*Ber.* Moglie tua. Tu mio marito.

Non dici ch'io ti piaccio e che son bella?

*Vol.* E ben? Per Anticaglia

Affè che tu sei bella: affè mi piaci.

*Ber.* Prendimi; d'l mio furor più non si placa.

*Vol.* Ti prenderò; ma.....

*Ber.* Che?

*Vol.* Per far Triaca.

*Ber.*

*Ber.* Al malanno, Villano arrogante.

*Vol.* A l'inferno, vecchiaccia noiosa.

*Ber.* Forfante. *Vol.* Bavosa

Birbante. Tediaosa.

*a. 2.* Seguita pure, seguita sì.

*Ber.* Tu non sai chi è Bertolda sdegnata.

*Vol.* Guarda guarda la mummia sdentata.

*Ber.* Se più ti ritrovo *Vol.* Nel mio Mondo

nuovo,

Vedrai qual io sono

Ti chiedo perdono

Vedrai qual sei tu.

Sarai ancor tu.

*Ber.* Barone insolente. *Vol.* Arpia puzzolente.

*a. 2.* Ti basta così?

**IL FINE.**